

Bilancio sociale

2023



Cooperativa Sociale Lella 2001
Bilancio Sociale 2023

SOMMARIO

- Introduzione 1
- Nota metodologica e modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale 3

01

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE 4

- Aree territoriali di operatività
- Valori e finalità perseguite
- Attività statutarie individuate e oggetto sociale
- Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale
- Collegamenti con altri enti del Terzo settore
- Contesto di riferimento
- Storia dell'organizzazione

02

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 8

- Consistenza e composizione della base sociale/associativa
- Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi
- Modalità di nomina e durata carica
- N. di CdA/anno + partecipazione media
- Tipologia organo di controllo
- Mappatura dei principali stakeholder
- Presenza sistema di rilevazioni di feedback
- Commento ai dati

03

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE 13

- Tipologie, consistenza e composizione del personale
- Composizione del personale
- Attività di formazione e valorizzazione realizzate
- Contratto di lavoro applicato ai lavoratori
- Natura delle attività svolte dai volontari
- Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari
- Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente
- Rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi e numero di volontari

04

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

20

- Dimensioni di valore e obiettivi di impatto
- Output attività
- Tipologie beneficiari
- Tipologia attività esterne
- Altre tipologie specifiche di beneficiari
- Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse
- Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità
- Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi programmati
- Fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

05

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

25

- Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati
- Capacità di diversificare i committenti
- Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi
- Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse
- Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

06

INFORMAZIONI AMBIENTALI

30

- Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte
- Politiche e modalità di gestione di tali impatti
- Indicatori di impatto ambientale e variazione dei valori assunti

07

INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

32

- Tipologia di attività
- Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione
- Caratteristiche degli interventi realizzati
- Coinvolgimento della comunità
- Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari
- Indicatori

08

ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

33

- Indicazioni su contenziosi/controversie in corso rilevanti ai fini della rendicontazione sociale
- Altri aspetti di natura sociale
- Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti
- Principali questioni trattate e decisioni adottate nelle riunioni
- La COOPERATIVA ha adottato il modello della L. 231/2001? No
- La COOPERATIVA ha acquisito il Rating di legalità? No
- La COOPERATIVA ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti? No

09

MONITORAGGIO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

34

- Modalità di effettuazione degli esiti
- Relazione organo di controllo

Introduzione

Il bilancio sociale è strumento di **conoscenza**, di **informazione** e **trasparenza**. Proprio la conoscenza, della destinazione dei nostri fondi è stata una esigenza che ha condotto molti di noi nell'avvio della redazione del bilancio.

E la stessa conoscenza profonda, che potremmo anche definire comprensione, ci ha guidato in molte scelte, quale quella di comunicare sempre, oltre alle forme ufficiali, i nostri progetti e i servizi che gestiamo.

L'obiettivo era mettere i nostri soci nelle condizioni di capire meglio come andavano le cose. E' importante stilare un bilancio sociale con l'obiettivo di un ulteriore miglioramento sia nel processo di rendicontazione ma soprattutto nel **dialogo** con i nostri soci, volontari e portatori di interesse cercando così di rispondere all'esigenza di **trasparenza** nei confronti di chi ha interessi nella nostra cooperativa.

Il principale obiettivo che ci siamo posti è stato riflettere e misurare la coerenza della nostra attività con i principi, i valori dichiarati e gli impegni che ci siamo assunti, a partire dalla percezione dei soci, dei collaboratori e degli altri stakeholders.

Con questo spirito ci siamo messi al lavoro e con lo stesso arriviamo alle conclusioni, ovvero la definizione degli obiettivi di miglioramento, che vogliamo siano il risultato di un **coinvolgimento** di soci, collaboratori e amministratori della nostra cooperativa.

Nota metodologica e modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale

Il Bilancio Sociale 2023 è un documento obbligatorio ai sensi del D.lgs n. 117/2017. Esso rendiconta le strategie di responsabilità sociale/sostenibilità della Cooperativa, relativamente all'anno 2021.

E' stato redatto in conformità al D.M. del 24 gennaio 2008 "Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155", ed ispirandosi ai seguenti standard di rendicontazione:

- Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (Standard GBS - 2013) del 2001;
- linee guida per la redazione del Bilancio Sociale delle organizzazioni non profit dell'Agenzia per le ONLUS.

Il livello di conformità ai suddetti standard è abbastanza elevato, in relazione al tipo di informazioni che si richiedono di inserire: la scelta è stata effettuata sulla base delle peculiarità della realtà della Cooperativa, al fine di meglio sottolineare gli aspetti che si ritengono utili alle finalità di accountability.

Tale termine include e presuppone i concetti di responsabilità, trasparenza (accessibilità delle informazioni relative all'organizzazione) e compliance (rispetto delle norme e adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta). Il bilancio sociale è pertanto anche un processo di crescita della capacità della Cooperativa di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento dei diversi stakeholder.

La redazione del Bilancio sociale si basa sui principi di completezza, rilevanza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità ed autonomia.

Altri riferimenti normativi:

Documento del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese – del 22 febbraio 2018.

Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Decreto 23 luglio 2019 - GU n.214 del 12-9-2019).

La redazione del Bilancio sociale è frutto di un processo partecipato, che parte dalla definizione delle linee fondamentali da parte del Consiglio di Amministrazione, e che prevede il coinvolgimento degli stakeholder in termini di apporto di dati, punti di vista e proposte. La bozza è stata discussa dal Consiglio di Amministrazione; il documento è stato sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

Grafica e stampa della versione pubblicata sul sito istituzionale è a cura della Cooperativa stessa.

Canali di diffusione del Bilancio Sociale: pubblicazione sul sito internet della Cooperativa all'indirizzo: <http://www.lella2001.it>

Copie cartacee della versione breve distribuite agli stakeholder e negli eventi pubblici. Diffusione copie digitali in versione estesa o breve ai principali stakeholder.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'ente	Cooperativa Sociale Lella 2001 a r.l.
Codice fiscale	01706910443
Partita IVA	01706910443
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA BEATA LAVINIA SERNARDI, 7 – 63066 – GROTAMMARE (AP) – GROTAMMARE (AP)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A136984
Telefono	0735586031
Fax	0735578150
Sito Web	www.lella2001.it
Email	info@lella2001.it
Pec	cooperatovasocialelella2001@pec.it
Codici Ateco	87.90.00

Aree territoriali di operatività

Regione Marche, nello specifico:

Grottammare (AP), San Benedetto del Tronto (AP), Montepandone (AP), Force (AP), Ascoli Piceno (AP) Unione Comuni Val Vibrata (TE), Castignano (AP), Ripatransone (AP), Castorano (AP).

Progetti specifici: Senigallia, Ancona, Jesi e relativi ambiti territoriali

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

L'attività della società cooperativa è svolta senza alcuna finalità speculativa ma seguendo i principi della mutualità e nel rispetto di fatto della prevalenza dello scopo mutualistico di cui agli articoli 2512 e seguenti del codice civile, avvalendosi, ove necessario, prevalentemente dell'attività lavorativa dei soci ed in riferimento ai loro requisiti ed interessi.

La cooperativa sociale non ha scopo di lucro e si ispira ai principi della mutualità. Scopo esclusivo della società è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'interesse sociale dei cittadini. La cooperativa sociale si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario,

il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo stato e le istituzioni pubbliche. Secondo quanto indicato nel VI principio dell'alleanza cooperativa internazionale la società, per poter curare nel migliore modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con le altre cooperative, su scala locale, nazionale ed internazionale. Considerata l'attività mutualistica della società, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante lo svolgimento coordinato di attività di cui alla lettera a) dell'art.1 della legge 8 novembre 1991, n.381, e successive modifiche o integrazioni.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale

(art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

- 1) gestione di servizi socio sanitari, ed educativi orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta e ai bisogni di minori a rischio ed altre categorie del disagio sociale;
- 2) gestione di centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione;
- 3) servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza;
- 4) attività di prevenzione;
- 5) attività di formazione e consulenza;
- 6) organizzazione di seminari e convegni;
- 7) attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attuazione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;
- 8) attività di rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti.

Nell'anno 2021 la Cooperativa ha attivato una serie di interventi inerenti la popolazione anziana e svantaggiata delle zone terremotate del centro Italia.

Sportello di ascolto psicologico, educativo, sociale e legale per le povertà.

Mediazione linguistico culturale per la popolazione straniera

Laboratori esperienziali sulla giustizia riparativa

Centro per affiancamento educativo e psicoterapeutico per giovani e famiglie.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Redazione di un libro con riconoscimento scientifico dell'Università di Macerata e Torino

Attività di sensibilizzazione sui temi dell'ambiente e del riciclo

Consulenza a start up per la creazione di una cooperativa sociale di tipo B

Formazione

Supervisione

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Denominazione	Anno
Coordinamento Comunità Educative Regione Marche	2005
Bottega del terzo settore	2005
Mlto e realtà	2022

Consorzi

Nome	
No	

Altre partecipazioni o quote (valore nominale)

Denominazione	Quota
Agrilella Cooperativa Sociale	100000,00

Contesto di riferimento

La Cooperativa Lella 2001 gestisce servizi residenziali e non nella provincia di Ascoli Piceno. A Grottammare è situata la "Comunità educativa per minori Lella", a Centobuchi di Montepandone la comunità per l'autonomia per ragazzi dai 16 ai 21 anni "Casa diciotto" e tra San Benedetto, Grottammare, Montepandone, Ripatransone, Castignano e Castorano varie strutture per l'accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati. Tra i servizi non residenziali e le varie progettualità rilevanti nell'anno 2023 abbiamo: il servizio psico educativo "Officina" e vari progetti sull'orientamento scolastico e professionale per giovani, servizi per la giustizia riparativa e l'educazione alla legalità per operatori del settore e giovani dai 16 ai 21 anni, progetti sulla povertà e sull'housing sociale.

Storia dell'organizzazione

Ma perché "Casa Lella"?

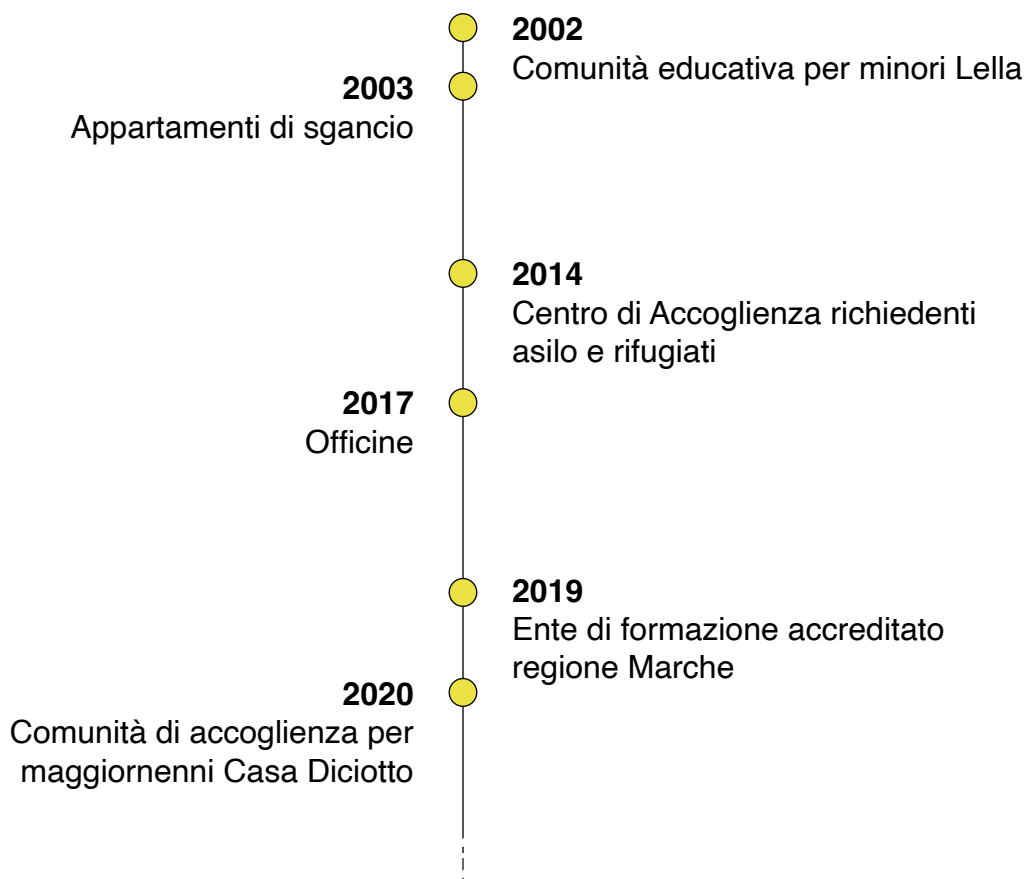
Lo abbiamo chiesto al fondatore della Cooperativa, il dottor Roberto Di Felice:

«Casa Lella è una storia "semplice". Avere la presunzione di descrivere e raccontare una persona è sempre operazione azzardata e velleitaria. Per noi, però è un po' più facile perché non è nostra

intenzione dare un “taglio” apologetico o celebrativo alla figura di Lella, la ragazza alla quale è intitolata la nostra comunità. Agli inizi del '70 l'eroina cominciò a comparire sul mercato illegale italiano. Con le dovute eccezioni, in quel periodo il consumo interessò soprattutto i gruppi di giovani che erano espressione di una cultura antagonista ai valori consumistici e all'establishment politico, volta alla ricerca di un mondo migliore ed alternativo. Questa associazione tra eroina e ribellione/ lotta politica non durò a lungo.

Il consumo di eroina ebbe un cambiamento all'inizio degli anni '80 e l'uso di questa sostanza coinvolse anche altri gruppi di estrazione sociale diversa, per lo più appartenenti a classi diverse della società, compresi adolescenti, studenti operai, impiegati e professionisti. L'uso di eroina perse in gran parte i connotati di “contestazione del sistema” e diventò uno “strumento personale” di evasione dai propri problemi, dolori ed angosce. La famiglia di Lella era di origini meridionali ma viveva al Nord per lavoro. Lella iniziò l'uso di eroina a 20 anni (agli inizi degli anni '80) a seguito di un evento traumatico che coinvolse la sua maternità (anche per questo la nostra casa per minori ha il suo nome). Adolescente ebbe un figlio all'interno di una relazione occasionale ed i genitori immediatamente dopo il parto la convinsero/costrinsero ad abbandonare il bambino in ospedale. A 20 anni quindi iniziò il suo viaggio nella notte. Dopo 10 anni a seguito di una terapia comunitaria la sua notte (finalmente) terminò. Nonostante la debolezza e le malattie dovute ad una infezione da HIV da quel momento non c'è stato un giorno nel quale non abbia fatto qualcosa per gli altri: piccoli gesti per gli anziani che conosceva, volontariato per adolescenti e giovani in difficoltà, doposcuola gratuito per bambini poveri... Lella muore con dignità, riservatezza e mitezza a 35 anni dopo atroci sofferenze. Abbiamo fatto la nostra scelta: non abbiamo intitolato la nostra casa a una personalità famosa e abbiamo preferito ricordare una donna umile, semplice, generosa e discreta. Come vogliamo sia la nostra azione per i ragazzi che sono da noi.

Casa Lella è una storia semplice.»



STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia Soci
15	Soci operatori lavoratori
2	Soci operatori volontari
0	Soci operatori fruitori
0	Soci operatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica-società	Sesso	Età	Data nomina	Grado di parentela con componente C.d.A	n. mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere, delegato, componente, e inserire altre info utili
Ilaria Capponi	No	M	65	26/02/2020	No	2	No	No	Presidente
Adamo Di Giacinti	No	M	57	26/02/2020	No	3	No	No	Vice presidente
Debora Siliquini	No	F	44	26/02/2020	No	3	No	No	Vice Presidente
Marco Di Ruscio	No	M	37	26/02/2020	No	3	No	No	Consigliere
Eleonora Caponetti	No	F	40	26/02/2020	No	1	No	No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
5	di cui soci operatori lavoratori
0	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il CDA che ha durata triennale.

Il CDA viene votato dai soci e all'interno del CDA eletto viene nominato il Presidente.

N. di CdA/anno + partecipazione media

15 CDA all'anno con una partecipazione media del 90%

Persone giuridiche

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

Nessuno

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazio-	% deleghe
2021	soci	23/04/2022	approvazione bilancio sociale e esercizio, erogazione diritti socio sovventore cfi, nomina membri nuovo cda, lettura revisione	70,00	0
2022	soci	10/10/2022	presentazione attività progettuali, invito adesione nuovi soci	80,00	0
2022	soci	20/12/2022	comunicazione welfare aziendale, nuove progettualità	80,00	0
2023	soci	26/04/2023	approvazione bilancio, stesura bilancio sociale	80,00	0
2023	soci	27/06/2023	approvazione bilancio sociale	80,00	0
2023	soci	15/12/2023	progetti conclusi, nuova progettazione anno 24, esiti revisione 2023	80,00	0

Non sono state effettuate richieste specifiche da parte dei soci ma sono state convocate più assemblee, soprattutto a seguito dell'elezione del nuovo consiglio di amministrazione. I temi riportati hanno riguardato soprattutto il welfare aziendale e la spiegazione delle nuove progettualità.

Nella vita dell'ente sono previsti numerosi e cadenzati momenti di confronto tra i soci e i soci lavoratori anche sotto forma di consultazioni informali utili per implementare le attività interne ed esterne alla cooperativa per migliorarne la qualità.

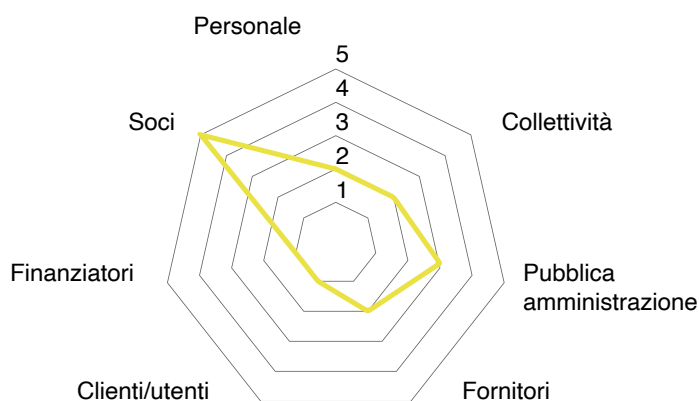
Mappatura dei principali stakeholders

Tipologia di stakeholders:

Tipologia	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	informative, equipe, mailing list, newsletter, convocazioni scritte	2 - Consultazione
Soci	informative, equipe, mailing list, newsletter, convocazioni scritte	5 - Co-gestione
Finanziatori	informative, mailing list, newsletter, sito, social	1 - Informazione
Clienti/Utenti	informative, mailing list, newsletter, sito, social	1 - Informazione
Fornitori	informative, mailing list, newsletter, sito, social	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	informative, mailing list, newsletter, sito, social, report scritti, relazioni, riunioni	3 - Co-progettazione
Collettività	informative, mailing list, newsletter, sito, social	2 - Consultazione

Percentuale di Partnership pubblico: 50,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



Scala:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Unimc	Ente pubblico	Convenzione	Supervisione pedagogica
NTNU	Ente pubblico	Accordo	Progettazione educativa e scambi con estero

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

12 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Nell'anno 2023 vi è un riscontro positivo in termini di crescita e di qualità percepita da parte degli stakeholders e del personale interno deducibile sia dal confronto maturato nelle riunioni informali sia dai questionari somministrati.

03

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
39	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
17	di cui maschi
22	di cui femmine
23	di cui under 35
6	di cui over 50

N.	Cessazioni
12	Totale cessazioni anno di riferimento
7	di cui maschi
5	di cui femmine
12	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
13	Nuove assunzioni anno di riferimento*
4	di cui maschi
9	di cui femmine
10	di cui under 35

2	di cui over 50
N.	Stabilizzazioni
9	Stabilizzazioni anno di riferimento*
4	di cui maschi
5	di cui femmine
6	di cui under 35
2	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

** da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	28	19
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	15	3
Operai fissi	13	16
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2022	In forza al 2021
Totale	42	41
< 6 anni	30	30
6-10 anni	7	7
11-20 anni	3	2
> 20 anni	2	2

Descrizione tipologie componenti CdA:

N. dipendenti	Profili
39	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
1	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
3	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
14	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
16	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	logopedisti/e
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
1	psicologi/ghe
1	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	operatori/trici agricoli
0	autisti
1	operatore dell'igiene ambientale
2	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti svantaggiati	
1	Totale dipendenti
1	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
2	Totale tirocini e stage
1	di cui tirocini e stage
1	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
2	Master di II livello
19	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
3	Laurea Triennale
9	Diploma di scuola superiore
6	Licenza media
0	Altro

Livello di istruzione del personale occupato:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0

1	Totale persone con svantaggio	1	0
1	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	1	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

N. volontari	Tipologia Volontari
2	Totale volontari
2	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
40	iso 9001	6	4,00	no	0,00
1	Il sistema di accoglienza e le esperienze di Corporate Partnership	10	1,00	no	0,00

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

3	iso 9001	6	40,00	no	0,00
9	La dignità del lavoro educativo	2	9,00	no	0,00
12	Dipendenze tecnologiche	1	12,00	no	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
12	Antincendio	7	12,00	si	500,00
8	Primo soccorso	6	8,00	no	500,00
0	Hccp	0	0,00	no	500,00
6	Sicurezza sul lavoro	6	4,00	no	1000,00
3	Rischio alto	3	16,00	no	1000,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full time	Part time
27	Totale dipendenti indeterminato	17	10
14	di cui maschi	9	5
13	di cui femmine	8	5

N.	Tempo determinato	Full time	Part time
11	Totale dipendenti determinato	1	10
3	di cui maschi	0	3
8	di cui femmine	1	7

N.	Stagionali /occasionali	N.	Autonomi
0	Totale lav. stagionali/occasionali	0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi	0	di cui maschi
0	di cui femmine	0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Assistenza medica e dentistica
Assistenza legale

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL cooperative sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente
31985,00/19045,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Su richiesta scritta da parte del volontario previa autorizzazione del direttore**

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche “comunitarie” e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Aumento dell’impiegabilità e aumento delle prestazioni sociali rivolte alla povertà estrema

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

non presente

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell’incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Crescita professionale dei lavoratori data da formazione accreditata, partecipazione a supervisioni

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Aumento del tasso di occupazione 20/64 anni

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Implementazione del welfare aziendale

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Aumento livello benessere utenti

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e

donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

non presente

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

Aumento dei servizi rivolti al territorio e ad una fascia di età ampia rispetto al passato

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Aumento partecipazione sociale per la promozione del territorio

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, trasparenza nei confronti della comunità e aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

Aumento della fiducia degli stakeholders data da un aumento della comunicazione e dei progetti finalizzati alla creazione di una comunità responsabile

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, sviluppo e promozione del territorio e aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

Aumento consistenza tessuto urbano con attività di presa in carico per adolescenti e giovani adulti

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Creazione di prodotti e servizi tecnologici in aiuto alla popolazione svantaggiata

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, propensione imprenditoriale e aumento dell'incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (iscid 5,6, 7 e 8) in professioni scientifico-tecnologiche (isco 2-3) sul totale degli occupati):

non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Aumento della partecipazione a tavoli di co progettazione e co programmazione

Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

Aumento del conferimento di rifiuti e collaborazione con associazioni che si occupano di smaltimento e riciclo

anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Aumento strumentazioni tecnologiche in dotazione e utilizzo visori nella struttura residenziale per minori

Output attività

- Dotazioni tecnologiche e telemedicina
- Attività laboratoriali e di socializzazione per adolescenti e giovani adulti
- Servizi socio educativi e psicologici per il territorio
- Riciclo e riuso per la sostenibilità ambientale

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Comunità Lella

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Residenziale per minori

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
18	Minori

Nome Del Servizio: Accoglienza Lella

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Residenziale per richiedenti asilo e rifugiati

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
150	soggetti con disagio sociale (non certificati)

0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Officine - Aiuti

Numero Di Giorni Di Frequenza: 200

Tipologia attività interne al servizio: Servizi socio psico educativi

N. totale	Categoria uten-
0	Minori
0	Anziani
25	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Incontrarsi 1/2

Numero Di Giorni Di Frequenza: 120

Tipologia attività interne al servizio: Mediazione e giustizia riparativa, educazione alla legalità

N. totale	Categoria uten-
0	Minori
0	Anziani
20	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Casa Diciotto

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Accoglienza neo maggiornenni

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
7	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 3

Tipologia:

Laboratori vari

Yoga

Arteterapia

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

nessuno

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

- Miglioramento stile di vita
- Aumento posti di lavoro
- Aumento self efficacy
- Integrazione stranieri
- Maggior coinvolgimento operatori sul territorio

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Certificazione Iso 9001

In fase di richiesta la certificazione per la parità di genere

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

- Ampliamento organico
- Acquisizione nuove progettazioni e nuovi servizi
- Attenzione alla comunicazione
- Integrazione stranieri
- Maggior relazione con le amministrazioni pubbliche e altri ETS

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

nessuno

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche

con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

	2023	2022	2021
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	1.942.163,00 €	1.322.433,00 €	1.142.550,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	290,00 €	160,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	13.000,00 €	4.095,00 €	5.511,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	28.292,00 €	49.950,00 €	48.331,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	862,00 €	5.190,00 €	3.234,00 €
Contributi pubblici	169.638,00	122.566,00 €	286.595,00 €
Contributi privati	8.321,00 €	9.196,00 €	13.150,00 €

Patrimonio:

	2023	2022	2021
Capitale sociale	24.575,00 €	62.050,00 €	74.450,00 €
Totale riserve	590.872,00 €	588.397,00 €	588.338,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	56,00 €	8.249,00 €	59,00 €

Totale Patrimonio netto	0,00 €	658.696,00	662.847,00 €
-------------------------	--------	------------	--------------

Conto economico:

	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	56,00 €	8.249,00 €	59,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	117.633,00 €	19.112,00 €	5.510,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2023	2022	2021
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	21.400,00 €	21.915,00 €	21.275,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	3.175,00 €	3.175,00 €	3.175,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	37.500,00 €	50.000,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2023
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

Capitale sociale	2023	2022	2021
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	2.159.027,00 €	1.508.937,00 €	1.496.745,00 €

Costo del lavoro:

Capitale sociale	2023	2022	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	755.054,00 €	710.505,00 €	551.836,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	35,00 %	47,00 %	37,00 %

Composizione Capitale Sociale:**Fonti delle entrate 2020:**

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2022	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

	2022	
Incidenza fonti pubbliche	2.111.801,00 €	98,00 %
Incidenza fonti private	47.226,00 €	2,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Non sono previste azioni specifiche di raccolta fondi, ma viene data diffusione dell'attività svolta dalla cooperativa finalizzata al ricevimento dei contributi liberali.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

L'utilizzo dei contributi volontari sono destinati alle attività istituzionali, con pubblicazione sul sito.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

Non sono presenti.

INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Smaltimento rifiuti nei centri residenziali, smaltimento rifiuti domestici, rifiuti ingombranti, sfalci e potature, spreco alimentare, spreco acqua, luce e gas. Sono state adottate misure fisiche di regolazione acqua e climatizzazione nelle strutture residenziali.

Il corretto smaltimento dei rifiuti e il controllo sul cibo viene effettuato dagli operatori a rotazione.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

- Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: risparmio acqua
- Raccolta beni in disuso: abiti
- Smaltimento rifiuti speciali: toner, elettrodomestici ecc

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

N.	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Carburante		
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione CO2 annua		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/ imballaggi utilizzati		

INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

Tipologia di attività

- attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita
- integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

- Presa in carico di soggetti con vulnerabilità socio economica
- Laboratori per soggetti con procedimenti penali in corso

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree urbane degradate
Piccoli comuni

Coinvolgimento della comunità

Pubblicizzazione e disseminazione dei risultati.

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
Parchi pubblici	Socializzazione e benessere	San Benedetto del Tronto (AP)	Popolazione e vulnerabili

Indicatori

Nessuno

ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non sono al momento presenti contenziosi o controversie

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

- In corso certificazione parità di genere
- Attività di welfare aziendale informale

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Le informazioni vengono date tramite convocazione via mail / pec con ricevuta per accettazione. Vengono inviati "reminder" tramite telefono/mail.

Hanno partecipato la maggioranza dei soci.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

- Approvazione bilancio e bilancio sociale
- Cooperazione Salute
- welfare informale
- Invito adesione nuovi soci
- Nuove progettazioni
- Nuove collaborazioni
- Ingresso nuovi soci

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?

No

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DEGLI ESITI)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Nessuno in quanto non previsto.

